

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida - COMMISSION REGULATION (EU) 2020/878

Surface Applied & Repair

Data creazione 01/10/2024
Data revisione Numero versione 1.0

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Sostanza / miscela

Surface Applied & Repair

Altro nome della miscela

miscela

UFI: 6500-C029-F00Y-D7RV, Modified
UFI: C800-U0RP-S00F-1KC4, Patch'n Plug
UFI: HH00-C0TV-P00X-1M3K, Megamix I
UFI: Y200-U0CW-500F-QW5P, Concentrate

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti della miscela

Impermeabilizzazione e protezione del calcestruzzo

Uso della miscela sconsigliato

Il prodotto deve essere utilizzato solamente in base alle modalità esposte all'interno della sezione 1.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante

Nome o ragione sociale

XYPEX CHEMICAL CORPORATION

Indirizzo

13731 Mayfield Place, Richmond, BC V6V 2G9

Canada

Telefono

+1(604) 273-5265

E-mail

enquiry@xypex.com

L'indirizzo di posta elettronica della persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza

Nome

XYPEX CHEMICAL CORPORATION

E-mail

enquiry@xypex.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano - +39 02-66101029

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - +39 0382-24444

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo - +39 800 883300

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - +39 055-7947819

CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - +39 06-3054343

CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - +39 06-49978000

Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli - +39 081-5453333

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA - Roma - +39 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - +39 800183459

Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Verona - +39 800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione de la miscela in conformità al regolamento (CE) n. 1272/2008

Miscela classificata come pericolosa.

Skin Irrit. 2, H315
Skin Sens. 1B, H317
Eye Dam. 1, H318
STOT SE 3, H335

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida - COMMISSION REGULATION (EU) 2020/878

Surface Applied & Repair

Data creazione 01/10/2024
Data revisione Numero versione 1.0

Principali effetti avversi per la salute umana e per l'ambiente

Provoca irritazione cutanea.
Può provocare una reazione allergica cutanea.
Provoca gravi lesioni oculari.
Può irritare le vie respiratorie.

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogramma di pericolo



Avvertenza

Pericolo

Sostanze pericolose

Cemento, Portland
diidrossido di calcio
Polvere di fumo, cemento portland

Indicazioni di pericolo

H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P260 Non respirare la polvere.
P264 Lavare accuratamente per le mani e le parti del corpo più esposte dopo l'uso.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 Contattare immediatamente un medico.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità ai regolamenti nazionali.

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene sostanze con proprietà di interferente endocrino conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.
La miscela non contiene sostanze che soddisfano criteri per le sostanze PBT o vPvB in conformità con allegato XIII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Miscela contiene queste sostanze pericolose e le sostanze con valori limite di esposizione professionale

Numeri di identificazione	Nome della sostanza	Contenuto in % del peso	Classificazione in conformità al regolamento (CE) n. 1272/2008	Annotazioni
CAS: 14808-60-7 CE: 238-878-4 Numero di registrazione: 01-2120770509-45	quarzo (SiO ₂)	25-60	non classificata come pericolosa	

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida - COMMISSION REGULATION (EU) 2020/878

Surface Applied & Repair

Data creazione 01/10/2024
Data revisione Numero versione 1.0

Numeri di identificazione	Nome della sostanza	Contenuto in % del peso	Classificazione in conformità al regolamento (CE) n. 1272/2008	Annotazioni
CAS: 65997-15-1 CE: 266-043-4 Numero di registrazione: 15.1 REACH	Cemento, Portland	20-40	Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1B, H317 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H335	
CAS: 1305-62-0 CE: 215-137-3 Numero di registrazione: 01-2119475151-45	diidrossido di calcio	2,5-15	Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H335	1
CAS: 68475-76-3 CE: 270-659-9 Numero di registrazione: 01-2119486767-17	Polvere di fumo, cemento portland	<2	Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H335	
CAS: 14808-60-7 CE: 238-878-4	quarzo (SiO ₂)	<0,6	STOT RE 1, H372 (polmoni (inalazione))	

Annotazioni

1 Una sostanza per la quale sono stabiliti limiti di esposizione.

Il testo completo di tutte le classificazioni e le indicazioni di pericolo standard è riportato nella sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Cercare di tutelarsi. In caso della comparsa di qualsiasi genere di problema di salute o in caso di dubbi, contattare un medico e illustrare le informazioni inserite all'interno della scheda dei dati di sicurezza. In caso di incoscienza, mettere la persona in posizione stabile (posizione di recupero) su di un fianco con la testa leggermente ricurva all'indietro ed assicurarsi che le vie aeree risultino libere; non indurre mai il vomito. Qualora la persona si induca il vomito intenzionalmente, assicurarsi che non venga ingerito il rigetto. Nelle condizioni più gravi che potrebbero portare a rischiare la vita, effettuare innanzitutto la rianimazione della persona contaminata e assicurarsi che vi sia la possibilità di avere un'assistenza medica adeguata.

In caso di inalazione

Interrompere immediatamente l'esposizione; portare la persona contaminata all'aria aperta. Proteggere la persona dall'eventuale aumento di freddo. Somministrare delle cure mediche in caso di irritazione, dispnea o altri sintomi persistenti.

In caso di contatto con la pelle

Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare l'area contaminata con una grande quantità di acqua, possibilmente tiepida. Un sapone, una soluzione o uno shampoo dovranno essere utilizzati solamente se non sono presenti ferite alla cute. Somministrare delle cure mediche in caso di irritazioni persistenti alla cute.

In caso di contatto con gli occhi

Non strofinare gli occhi per evitare di danneggiare meccanicamente la cornea. Sciacquare gli occhi immediatamente con acqua corrente, aprire le palpebre (sfregando qualora risulti necessario); rimuovere immediatamente le lenti a contatto dalla persona contaminata qualora suddette lenti risultino rovinata. In nessun caso verrà eseguita la neutralizzazione! Sciacquare per 10-30 minuti dall'interno verso l'esterno della cornea per assicurarsi che l'altro occhio non venga infettato. In base alla situazione, sarà necessario chiamare il servizio sanitario d'emergenza o bisognerà assicurarsi di poter avere delle cure mediche il prima possibile. Qualsiasi persona può usufruire di tali cure anche se la contaminazione dovesse avvenire solo in parte.

In caso di ingestione

NON INDURRE IL VOMITO! Qualora la persona contaminata vomiti, assicurarsi di evitare la deglutizione del vomito (poiché si potrebbero verificare dei problemi ai polmoni dopo la deglutizione di tali liquidi nelle vie respiratorie anche nel caso di quantità infinitesimali). Sciacquare la bocca con acqua pulita. Bere 1 tazza (240 - 300 ml) di acqua seguita da diluizione con latte, se disponibile. Non somministrare nessuna sostanza all'interno del cavo orale nel caso in cui la persona non sia cosciente o nel caso in cui abbia degli spasmi. In base alla situazione, sarà necessario chiamare il servizio sanitario d'emergenza o bisognerà assicurarsi di poter avere delle cure mediche il prima possibile.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida - COMMISSION REGULATION (EU) 2020/878

Surface Applied & Repair

Data creazione	01/10/2024	Numero versione	1.0
Data revisione			

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di inalazione

Può irritare le vie respiratorie. Tosse, mal di testa. Si devono prendere precauzioni per evitare l'inalazione di polvere; tuttavia, l'esposizione prolungata a livelli elevati di polvere può causare danni ai polmoni.

In caso di contatto con la pelle

Può provocare una reazione allergica cutanea. Provoca irritazione cutanea. Irritazione, prurito, rossore.

In caso di contatto con gli occhi

Provoca gravi lesioni oculari.

In caso di ingestione

Potrebbe avvenire il danneggiamento del sistema digestivo.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamenti sintomatici. Interrompere immediatamente l'esposizione; portare la persona contaminata all'aria aperta.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

In condizioni normali il prodotto non è infiammabile.

Mezzi di estinzione non idonei

Non definito.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio, potrebbe verificarsi la formazione di monossido di carbonio, diossido di carbonio o altri gas tossici. L'inalazione di prodotti pericolosi derivanti dalla degradazione (pirolisi) potrebbe causare seri danni alla salute. I composti alcalino-terrosi provocheranno la decomposizione esplosiva di anidride maleica, nitroalcani e nitroparaffine che, in presenza di acqua, formano sali con sali inorganici e con basi inorganiche. I sali secchi sono esplosivi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Autorespiratori con indumenti protettivi contro gli agenti chimici solo se è probabile un contatto (stretto) con la persona. Utilizzare un autorespiratore isolante e indumenti protettivi a corpo pieno. Non è permesso disperdere il fuoco contaminato tramite l'utilizzo di estintore, in quanto potrebbe portare l'immissione di tali sostanze contaminate all'interno di scarichi o superfici e corsi d'acqua. Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Utilizzare dispositivi protettivi personali per il lavoro. Seguire le indicazioni della sezione 7 e della sezione 8. Fornire una ventilazione adeguata. Non inalare polveri. Evitare il contatto con pelle e occhi.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare la contaminazione di terreni e superfici fognarie o falde acquifere. Non è permesso disperdere sostanze pericolose negli scarichi. In caso di un considerevole livello di inquinamento, si prega di contattare le rispettive autorità e gli impianti di depurazione.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida - COMMISSION REGULATION (EU) 2020/878

Surface Applied & Repair

Data creazione 01/10/2024
Data revisione Numero versione 1.0

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto meccanicamente in maniera appropriata. Non inalare polveri. Evitare il contatto con pelle e occhi. Utilizzare dispositivi protettivi personali per il lavoro. Seguire le indicazioni della sezione 7 e della sezione 8. Quando il prodotto si trova in uno stato asciutto, se lo si sta pulendo, evitare la generazione di polvere nell'aria. Evitare di spazzare a secco.

Esempi di metodi di pulizia del prodotto allo stato asciutto sono:

(A) Utilizzo di un aspirapolvere (unità portatili industriali), dotato di filtri antiparticolato ad alta efficienza (filtro HEPA) o tecnica equivalente.

(B) Eliminare la polvere mediante spazzolatura, spazzolatura a umido o spruzzi d'acqua, o tubi flessibili con una nebulizzazione fine per evitare che la polvere si propaghi nell'aria, rimuovere il fango. Assicurarsi che gli scarichi siano coperti.

Se il prodotto si è bagnato, pulirlo e metterlo in un contenitore a tenuta stagna. Lasciare asciugare e solidificare il materiale prima dello smaltimento. Controllare le normative vigenti prima di smaltire le fuoriuscite, siano esse allo stato asciutto o meno. Smaltimento del materiale raccolto in conformità alle indicazioni inserite all'interno della sezione 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Consultare le sezioni 7, 8 e 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare la formazione di gas e vapori delle concentrazioni che possano eccedere i limiti di esposizione consentiti durante il lavoro. Fornire una ventilazione adeguata. Non inalare polveri. Evitare il contatto con pelle e occhi.

Il trasporto del prodotto può causare lesioni alla schiena, stiramenti, distorsioni o simili. Utilizzare tecniche di trasporto corrette per evitare lesioni. Se necessario, utilizzare dispositivi di manipolazione e controllo per evitare lesioni.

Generale - Durante il lavoro evitare di inginocchiarsi nel prodotto. Nel caso in cui sia assolutamente necessario inginocchiarsi, è necessario indossare adeguati dispositivi di protezione individuale impermeabili.

Evitare di maneggiare in modo improprio i secchi dei sacchetti in modo da evitare lo scoppio accidentale e la creazione di polvere. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare accuratamente le mani e le parti del corpo più esposte dopo l'uso. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare le mani con acqua e sapone dopo il lavoro e prima di una pausa. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Utilizzare attrezzature protettive personali così come viene esplicitato all'interno della sezione 8. Osservare i regolamenti giuridicamente validi in merito alla sicurezza e alla tutela della salute.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare all'interno di contenitori chiusi accuratamente, asciutti e in aree ben ventilate adatte a tale scopo.

Conservare in luogo asciutto.

Proteggere dall'umidità. Tenere il recipiente ben chiuso.

Conservare il prodotto in un ambiente privo di correnti d'aria, lontano da terra, evitando condizioni di umidità e temperature estreme.

Requisiti specifici o regole riguardanti la sostanza/miscela

Evitare ambienti umidi e ventilati durante lo stoccaggio. Evitare anche temperature di stoccaggio inferiori a 7°C.

7.3. Usi finali particolari

non indicato

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

La miscela contiene sostanze per le quali vengono stabiliti dei limiti di esposizione a livello professionale.

Italia

D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (rev. Marzo 2024)

Nome della sostanza (componente)	Tipo	Valore
Diidrossido di calcio (CAS: 1305-62-0)	8 ore	1 mg/m ³

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida - COMMISSION REGULATION (EU) 2020/878

Surface Applied & Repair

Data creazione 01/10/2024
Data revisione Numero versione 1.0

Italia **D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (rev. Marzo 2024)**

Nome della sostanza (componente)	Tipo	Valore
Diidrossido di calcio (CAS: 1305-62-0)	Breve termine (15 minuti)	4 mg/m ³

Annotazioni
Frazione respirabile.

Unione Europea **Direttiva (UE) 2017/164 della Commissione**

Nome della sostanza (componente)	Tipo	Valore
diidrossido di calcio (CAS: 1305-62-0)	OEL 8 ore	1 mg/m ³
	OEL 15 minuti	4 mg/m ³

Annotazioni
Frazione respirabile.

8.2. Controlli dell'esposizione

Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Seguire le misure di sicurezza in merito alla tutela della salute sul luogo di lavoro e in particolare modo le misure utili a fornire una buona ventilazione. Ciò potrà essere realizzato solamente tramite l'aspirazione della zona o tramite una ventilazione generale efficiente. Qualora non vengano osservati i limiti di esposizione ai prodotti, dovrà essere utilizzata una protezione appropriata per le vie aeree.

Non mangiare, non bere e non fumare durante il lavoro.
Lavare le mani con acqua e sapone dopo il lavoro e prima di una pausa.

Protezione degli occhi/del volto

Occhiali di protezione sigillati. Occhiali protettivi con i lati. UNI EN 166:2004 Protezione personale degli occhi.

Protezione della pelle

Protezione delle mani: guanti protettivi resistenti al prodotto. EN ISO 374-1. Si prega di osservare le raccomandazioni del proprio fabbricante quando bisogna scegliere le densità appropriate, i materiali appropriati e la buona permeabilità dei guanti. Rispettare le altre raccomandazioni fornite da parte del fabbricante. La pelle contaminata dovrà essere lavata meticolosamente.

Per proteggere la pelle dal contatto a lungo termine con il cemento bagnato, indossare guanti impermeabili resistenti all'abrasione e agli alcali (di nitrile, realizzati con un materiale a basso contenuto di Cr(VI) solubile, con marchio CE), foderati internamente in cotone, stivali alti, indumenti con maniche e pantaloni chiusi, nonché prodotti per la protezione della pelle (comprese le creme protettive).

Nello specifico, è necessario assicurarsi che il cemento bagnato non entri nelle scarpe. Per quanto riguarda i guanti, la ricerca ha dimostrato che i guanti in cotone impregnati di nitrile (dallo spessore dello strato di circa 0,15 mm) forniscono una protezione sufficiente per 480 minuti, in condizioni di normale usura, che può dipendere dal tipo di utilizzo. Sostituire sempre immediatamente i guanti danneggiati o bagnati. Tenere sempre pronti i guanti di ricambio. Nei casi in cui il contatto non può essere evitato, ad esempio quando si posiziona/si applica una miscela di calcestruzzo o massetti, utilizzare pantaloni impermeabili e protezioni per le ginocchia.

Protezione respiratoria

Utilizzare sempre protezioni respiratorie. Non inalare polveri.
Utilizzare una maschera antipolvere NIOSH APPROVATA. L'equipaggiamento di protezione respiratoria deve essere conforme alla legislazione nazionale pertinente. È buona norma effettuare test di adattamento quando si seleziona l'equipaggiamento di protezione respiratoria. Semimaschera con filtro (P1/P2) - Norma EN (ad esempio EN 149+A1, EN 140, EN 14387+A1, EN 1827+A1) o conforme alle norme nazionali.

Pericolo termico

Non disponibile.

Controlli dell'esposizione ambientale

Osservare le misure di sicurezza relative all'ambiente; per tali norme si prega di consultare la sezione 6.2.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico solido

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida - COMMISSION REGULATION (EU) 2020/878

Surface Applied & Repair

Data creazione	01/10/2024	Numero versione	1.0
Data revisione			

Colore	bianco, grigio
Odore	inodore
Punto di fusione/punto di congelamento	dato non disponibile
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	>1250 °C
Infiammabilità	dato non disponibile
Limite inferiore e superiore di esplosività	dato non disponibile
Punto di infiammabilità	dato non disponibile
Temperatura di autoaccensione	dato non disponibile
Temperatura di decomposizione	580 °C
pH	9,1-9,8 (33% soluzione) (Metodo EPA: 2 parti di acqua e 1 parte di polvere in base al peso in volume)
Viscosità cinematica	dato non disponibile
Solubilità nell'acqua	La polvere forma una sospensione con l'acqua e si indurisce nel tempo
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	dato non disponibile
Tensione di vapore	dato non disponibile
Densità e/o densità relativa	
densità	dato non disponibile
densità relativa	2,75-2,8
Densità di vapore relativa	dato non disponibile
Caratteristiche delle particelle	dato non disponibile

9.2. Altre informazioni

non indicato

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

I composti alcalino-terrosi reagiscono vigorosamente con acidi forti. Attaccano anche alluminio, piombo e ottone in presenza di umidità.

In presenza d'acqua, gli alluminati di calcio reagiscono chimicamente e si induriscono formando idrati di alluminato di calcio stabili. Questa reazione è esotermica e può durare fino a 24 ore. Il calore totale rilasciato è di < 500 kJ/kg.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo.

Quando miscelato con acqua, si indurirà nel tempo formando una massa stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I composti alcalino-terrosi provocheranno la decomposizione esplosiva di anidride maleica, nitroalcani e nitroparaffine che, in presenza di acqua, formano sali con sali inorganici e con basi inorganiche. I sali secchi sono esplosivi.

Il composto alcalino-terroso è stabile fino a 580° C.

I composti alcalino-terrosi si decompongono con perdita di acqua a circa 580° C per formare ossido di calcio.

10.4. Condizioni da evitare

Il prodotto è stabile e non necessita di eventuale degradazione in seguito ad un utilizzo normale.

Evitare ambienti umidi e ventilati durante lo stoccaggio. Evitare anche temperature di stoccaggio inferiori a 7°C.

10.5. Materiali incompatibili

Proteggere da acidi forti.

Va notato che l'uso incontrollato di polvere di alluminio nel cemento bagnato dovrebbe essere evitato poiché si produce idrogeno.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna elaborazione in base ai normali utilizzi. A causa delle elevate temperature e del contatto con fonti di calore, potrebbe determinarsi la formazione di sostanze pericolose come ad esempio il monossido di carbonio e il diossido di carbonio.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida - COMMISSION REGULATION (EU) 2020/878

Surface Applied & Repair

Data creazione 01/10/2024
Data revisione _____ Numero versione 1.0

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

L'inalazione dei vapori dei solventi che supera i valori limite di esposizione all'interno dell'ambiente lavorativo, potrebbe comportare un'intensa inalazione di veleni, in base al livello di concentrazione e al tempo di esposizione. Non è disponibile alcun dato tossicologico per la miscela.

Tossicità acuta

Sulla base dei dati accessibili i criteri di classificazione della miscela non sono soddisfatti.

diidrossido di calcio						
Via di esposizione	Parametro	Metodo	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Sesso
Orale	DL ₅₀	OECD 425	>2000 mg/kg di p. c.		Ratto	
Per via cutanea	DL ₅₀	OECD 402	>2500 mg/kg di p. c.		Coniglio	

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Provoca irritazione cutanea.

Il cemento può avere un effetto irritante sulla pelle umida (a causa della traspirazione dell'umidità) dopo un contatto prolungato.

Il contatto prolungato della pelle con cemento bagnato o calcestruzzo fresco può causare gravi ustioni perché si sviluppano senza che si avverta dolore. Il contatto ripetuto della pelle con il cemento bagnato può causare dermatiti.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Provoca gravi lesioni oculari.

Il contatto diretto con il prodotto può causare danni alla cornea da stress meccanico, irritazione o infiammazione immediata o ritardata. Il contatto diretto, sia allo stato asciutto che bagnato, può provocare effetti che vanno da una moderata irritazione oculare (ad es. congiuntivite o blefarite) a ustioni chimiche o cecità.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Sulla base dei dati accessibili i criteri di classificazione della miscela non sono soddisfatti.

diidrossido di calcio					
Risultato	Metodo	Tempo di esposizione	Organo specifico bersaglio	Specie	Sesso
Negativo	OECD 471			Batterio (Salmonella typhimurium)	

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida - COMMISSION REGULATION (EU) 2020/878

Surface Applied & Repair

Data creazione	01/10/2024	Numero versione	1.0
Data revisione			

Cancerogenicità

Sulla base dei dati accessibili i criteri di classificazione della miscela non sono soddisfatti.

Questo prodotto contiene sabbia silicea e questa forma di silice non è classificata come cancerogena a causa della sua grande dimensione delle particelle. Tuttavia, l'esposizione prolungata e / o massiccia a polvere contenente silice cristallina respirabile può causare silicosi, una fibrosi polmonare nodulare causata dalla deposizione nei polmoni di particelle fini respirabili di silice cristallina.

1997, IARC (l'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro) ha concluso che la silice cristallina inalata da fonti professionali può causare il cancro ai polmoni negli esseri umani. Tuttavia, ha sottolineato che non tutte le circostanze industriali, né tutti i tipi di silice cristallina, dovevano essere incriminati.

IARC (1997) ha concluso che vi sono "prove sufficienti per la cancerogenicità della silice cristallina inalata sotto forma di quarzo e cristobalite in determinate circostanze industriali, ma che la cancerogenicità può dipendere dalle caratteristiche intrinseche della silice cristallina o da fattori esterni che influenzano la sua attività biologica o la distribuzione di polimorfi".

I principali sintomi della fibrosi polmonare (comunemente indicata come silicosi) sono tosse e affanno. L'esposizione professionale alla polvere respirabile e alla polvere di silice cristallina respirabile deve essere monitorata e controllata.

Tossicità per la riproduzione

Sulla base dei dati accessibili i criteri di classificazione della miscela non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie.

L'inalazione può causare irritazione, infiammazione o ustioni. Tosse, starnuti e difficoltà respiratorie possono manifestarsi in seguito a esposizioni superiori ai limiti di esposizione professionale.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Sulla base dei dati accessibili i criteri di classificazione della miscela non sono soddisfatti.

L'esposizione prolungata o ripetuta per inalazione può causare danni ai polmoni, compresa la broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO).

Alcuni ingredienti all'interno di questi prodotti offrono il potenziale per la generazione di polvere respirabile durante la manipolazione e l'uso. La polvere può contenere silice cristallina respirabile.

L'esposizione prolungata o frequente o eccessiva alla polvere di silice cristallina respirabile, alla polvere di cemento e ai prodotti alcalino-terrosi può causare malattie respiratorie, malattie polmonari, danni ai polmoni e alle vie respiratorie, ulcerazione e perforazione del setto nasale, polmonite e altri gravi effetti negativi sulla salute.

L'eccessiva inalazione di polvere di silice cristallina può causare malattie respiratorie, tra cui silicosi, pneumoconiosi e fibrosi polmonare.

Pericolo in caso di aspirazione

Sulla base dei dati accessibili i criteri di classificazione della miscela non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

La miscela non contiene sostanze con proprietà di interferente endocrino conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida - COMMISSION REGULATION (EU) 2020/878

Surface Applied & Repair

Data creazione 01/10/2024
Data revisione Numero versione 1.0

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Sulla base dei dati accessibili i criteri di classificazione della miscela non sono soddisfatti. Non lasciare che il materiale entri nel corso dell'acqua. Se l'acqua è contaminata, informare immediatamente le autorità competenti.

L'aggiunta di una quantità significativa di prodotti cementizi all'acqua può causare un aumento del valore del pH che può quindi diventare tossica per la vita acquatica in determinate circostanze.

Le condizioni alcaline possono avere effetti anche sulla vegetazione.

Tossicità acuta

diidrossido di calcio				
Parametro	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Ambiente
CL ₅₀	50,6 mg/l	96 ore	Pesci	Acqua dolce
CL ₅₀	457 mg/l	96 ore	Pesci	Acqua salata
CE ₅₀	49,1 mg/l	48 ore	Invertebrati acquatici	Acqua dolce
CL ₅₀	158 mg/l	96 ore	Invertebrati acquatici	Acqua salata
CE ₅₀	184,57 mg/l	72 ore	Alghe ed altre piante acquatiche	Acqua dolce
NOEC	48 mg/l	72 ore	Alghe ed altre piante acquatiche	Acqua salata
EC ₁₀ /LC ₁₀	2000 mg/kg sostanza secca del suolo		Microorganismi	

Tossicità cronica

diidrossido di calcio				
Parametro	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Ambiente
NOEC	32 mg/l	14 giorni	Invertebrati acquatici	Acqua salata
NOEC	1080 mg/kg	21 giorni	Piante superiori	

12.2. Persistenza e degradabilità

I dati per la miscela, né per gli ingredienti, non sono disponibili.

I materiali alcalino-terrosi non sono biodegradabili; reagiscono con l'atmosfera e l'anidride carbonica disciolta formando carbonato di calcio (gesso).

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non contiene componenti bioaccumulanti.

12.4. Mobilità nel suolo

I dati per la miscela, né per gli ingredienti, non sono disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non contiene nessuna sostanza che rispetti i criteri per l'identificazione delle sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche (sostanze PBT) e delle sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili (sostanze vPvB) in conformità all'allegato XIII del regolamento (CE) N. 1907/2006 relativo alla registrazione, alla valutazione, all'autorizzazione e alla restrizione delle sostanze chimiche (sigla: REACH) con successive modifiche.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene sostanze con proprietà di interferente endocrino conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

12.7. Altri effetti avversi

Non disponibile.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida - COMMISSION REGULATION (EU) 2020/878

Surface Applied & Repair

Data creazione	01/10/2024	Numero versione	1.0
Data revisione			

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Pericolo di contaminazione ambientale; smaltimento dei rifiuti in conformità ai regolamenti locali e/o nazionali. Agire in conformità ai regolamenti attuali sullo smistamento dei rifiuti. Qualsiasi prodotto inutilizzato e qualsiasi imballaggio contaminato dovrà essere inserito all'interno di contenitori etichettati per la raccolta dei rifiuti e dovrà essere consegnato per l'eliminazione a una persona addetta allo smaltimento dei rifiuti (come ad esempio un'azienda specializzata in tale campo) la quale viene autorizzata per ciascuna attività relativa allo smaltimento di rifiuti speciali. Prodotto – Residuo non utilizzato o fuoriuscita allo stato asciutto

Raccogliere allo stato asciutto e riporre in contenitori. Contrassegnare chiaramente il contenitore. In caso di smaltimento, indurire con acqua per evitare la formazione di polvere. Smaltire presso una struttura di smaltimento autorizzata che accetti rifiuti cementizi e alcalino-terrosi. Smaltire tutti i materiali in conformità alle normative e alle leggi locali vigenti.

Prodotto – Liquami

Lasciare indurire. Evitare l'immissione nei sistemi fognari e di drenaggio o nei corpi idrici e smaltire come indicato per il prodotto indurito.

Prodotto – In seguito ad aggiunta di acqua, indurito

Smaltire presso una struttura di smaltimento autorizzata che accetti rifiuti cementizi e alcalino-terrosi. Smaltire tutti i materiali in conformità alle normative e alle leggi vigenti. Evitare l'immissione nei sistemi fognari e di drenaggio o nei corpi idrici. Non svuotare il prodotto non utilizzato all'interno del sistema di rete fognario. Il prodotto non deve essere considerato come un rifiuto solido urbano. I contenitori vuoti potranno utilizzarsi come inceneritori dei rifiuti per produrre energia o potranno gettarsi all'interno di discariche mediante una classificazione appropriata. I contenitori perfettamente puliti potranno riciclarsi.

Normative sui rifiuti

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti con successive modifiche.

Decisione 2000/532/CE per la disposizione di una lista dei rifiuti con successive modifiche.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

non sottoposto a regolamenti relativi al trasporto

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

irrilevante

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

irrilevante

14.4. Gruppo d'imballaggio

irrilevante

14.5. Pericoli per l'ambiente

irrilevante

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Ulteriori raccomandazioni sono consultabili a partire dalla sezione 4 fino alla sezione 8.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

irrilevante

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida - COMMISSION REGULATION (EU) 2020/878

Surface Applied & Repair

Data creazione	01/10/2024	Numero versione	1.0
Data revisione			

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

D.Lgs. n. 200/2011 - Disciplina sanzionatorio per la violazione delle disposizioni sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose - G.U. n. 283 del 05 dicembre 2011.

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE, con successive modifiche.

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO con successive modifiche.

Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione del 18 giugno 2020 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Elenco degli indicazioni di pericolo, utilizzati nella scheda di dati di sicurezza

H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H372	Provoca danni dei polmoni (inalabile) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Elenco delle istruzioni per manipolazione sicura, utilizzate nella scheda di dati di sicurezza.

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P260	Non respirare la polvere.
P264	Lavare accuratamente per le mani e le parti del corpo più esposte dopo l'uso.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un medico.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità ai regolamenti nazionali.

Ulteriori informazioni importanti riguardanti la salute e la sicurezza degli esseri umani

Il prodotto non deve essere utilizzato per altri scopi se non quelli esposti all'interno della sezione 1, a meno che non si presentino degli utilizzi specializzati che vengano approvati dal fabbricante o dall'importatore. L'utente è responsabile in merito al rispetto di tutti i regolamenti correlati alla tutela della salute.

Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza

ADR	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
BCF	Fattore di bioconcentrazione
CAS	Chemical Abstracts Service
CE	Numero ES è l'identificatore numerico di sostanze della lista ES
CE ₅₀	La concentrazione della sostanza con la quale è colpito il 50 % della popolazione
CL ₁₀	Concentrazione della sostanza letale, in cui può essere previsto che provoca la morte del 10% della popolazione
CL ₅₀	Concentrazione della sostanza letale, in cui può essere previsto che provoca la morte del 50% della popolazione
CLP	REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
COV	Composti organici volatili

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida - COMMISSION REGULATION (EU) 2020/878

Surface Applied & Repair

Data creazione 01/10/2024
Data revisione Numero versione 1.0

DL50	Dose letale della sostanza dove può essere previsto che provoca la morte del 50% della popolazione
EINECS	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
EmS	Piano di emergenza
EuPCS	Sistema europeo di categorizzazione dei prodotti
Eye Dam.	Lesioni oculari gravi
IATA	Associazione Internazionale dei Trasportatori Aviatrici
IBC	Il Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento delle navi trasportanti le sostanze chimiche pericolose
ICAO	Organizzazione internazionale dell'aviazione civile
IMDG	Traffico Marittimo internazionale di trasporto merci pericolose
IMO	Organizzazione marittima internazionale
INCI	Nomenclatura internazionale di Ingredienti Cosmetici
ISO	L'Organizzazione internazionale per la standardizzazione
IUPAC	Unione internazionale per chimica pura e applicabile
log Kow	Coefficiente di partizione tra ottanolo e acqua
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OEL	Limiti di esposizione sul posto di lavoro
PBT	Persistente, bioaccumulabile e tossica
ppm	Parti per milione
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID	Accordo sul trasporto di merci pericolose per ferrovia
Skin Irrit.	Irritazione cutanea
Skin Sens.	Sensibilizzazione cutanea
STOT RE	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta
STOT SE	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola
UE	Unione Europea
UN	Il numero di identificazione a quattro cifre della sostanza o di un articolo tratto dal Regolamento normative dell'ONU
UVCB	Sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile

Linee guida per i corsi di formazione

Informare il personale riguardo alle modalità di utilizzo raccomandate, riguardo all'attrezzatura protettiva obbligatoria, riguardo alle norme di primo soccorso e alle modalità non consentite in merito alla gestione del prodotto.

Uso limitato consigliato

non indicato

Informazioni sulla fonte dei dati utilizzati per la compilazione della scheda di dati di sicurezza.

REGOLAMENTO (CE) N. 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativo alla registrazione, alla valutazione, all'autorizzazione e alla restrizione delle sostanze chimiche (sigla: REACH) con successive modifiche.

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO con successive modifiche.

Presentazione dei dati forniti dal fabbricante della sostanza o della miscela, qualora siano disponibili; indicazioni ricavate dai dossier di registrazione.

Altre informazioni

Procedura di classificazione - metodo di calcolo.

Dichiarazione

La scheda dei dati di sicurezza fornisce le informazioni utili ad assicurare la sicurezza e la tutela della salute durante il lavoro così come la tutela ambientale. Le informazioni fornite fanno riferimento allo stato attuale di conoscenza e di esperienza relative al prodotto e rispettano i regolamenti legali in vigore. Le informazioni non devono essere intese come una garanzia della compatibilità e dell'utilizzo del prodotto per particolari impieghi.